



COMUNE DI CAPO D'ORLANDO

Città Metropolitana di Messina

Copia di Delibera del Consiglio Comunale

DELIBERA N. 32 del Reg. del 16-09-2016 Proposta n.34 del 12-08-2016

OGGETTO : APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER GLI ESERCIZI 2016-2017-2018.

L'anno **duemilasedici** il giorno **sedici** del mese di **Settembre**, alle ore **19:13** e seguenti nella casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, alla seduta disciplinata dalle LL.RR. n.7 del 26/08/1992, art.19, 01/09/1993 n.26 art.17 e dall'art. 17 dello Statuto C.le vigente, in sessione **ordinaria**, che è stata partecipata dai signori Consiglieri a norma dell'art.48 dell'ordinamento regionale EE.LL. , risultano all'appello nominale:

MICALE SALVATORE ALESSIO	P	FARDELLA MASSIMILIANO	P
SERGIO LEGGIO ALDO	P	LIOTTA TEODOLINDA	P
SANFILIPPO SCIMONELLA GAETANO	P	LEONINO VALENTINA	P
TRIFILO' DANIELA	P	GEMMELLARO GAETANO	P
TRISCARI BINONE EDDA LUCIA	P	COLOMBO FABIO	P
PERRONE CARMELO	P	SCAFIDI FELICE	P
BOTTARO ANGIOLELLA	P	GIACOPONELLO VINCENZA	P
GALIPO' CARMELO	P	GAZIA SANDRO	P

PRESENTI: 16 - ASSENTI: 0

Risultato legale, ai sensi dell'art.30 della L.R. 06/03/1986 n.9, così come modificato dall'art. 21 della L.R. 01/09/1993 n. 26, il numero degli intervenuti assume la Presidenza **CARMELO GALIPO'** nella qualità di **PRESIDENTE**

Assiste il Segretario Generale del Comune DOTT. **GIOVANNI MATASSO**.

Ai sensi dell'art. 184 - ultimo comma - dell'ordinamento regionale EE.LL. vengono scelti gli scrutatori nelle persone dei consiglieri:

La seduta è **pubblica**

Proposta n.34 del 12.08.2016

Comune di Capo d'Orlando Delibera del Consiglio Comunale N. 32 Anno 2016

1/12

Il Sindaco

PREMESSO:

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;
- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- che il Comune di Capo d'Orlando ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. 118/2011;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

CONSIDERATO che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che:

- l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.
- sono iscritte in bilancio, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;
- le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili di Area e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2016-2018;

CONSIDERATA l'attuale situazione economica generale e i notevoli cambiamenti a livello normativo che impattano direttamente sul bilancio dell'Ente: si pensi all'evoluzione nel campo dei tributi locali ed alle incertezze sulle risorse provenienti dallo Stato e dalla Regione, soggette a forti tagli e compensazioni, ed al blocco del potere di disporre aumenti tributari, disposti con la Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016);

DATO ATTO pertanto che lo schema di Bilancio di Previsione finanziario 2016-2018 è stato predisposto in un contesto economico-finanziario sempre più difficile;

RICHIAMATO:

- l'art. 1, commi 26 e seguenti, della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) ai sensi dei quali è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, con espressa esclusione per le tariffe della TARI;
- l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1°*

gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”;

- l'art. 1 commi 707 e seguenti della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) ai sensi dei quali a decorrere dal 2016 non trovano più applicazione le norme concernenti il patto di stabilità di cui all'art. 31 della Legge 183/2011;

CONSIDERATO pertanto che, a decorrere dal 2016, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti locali devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dei commi 728, 730, 731 e 732 della medesima legge;

VISTO lo schema di DUP (Documento Unico di Programmazione) per gli esercizi 2016-2017-2018 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 144 del 05/08/2016;

DATO ATTO che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 145 del 09/08/2016, ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, lo schema di Bilancio di previsione finanziario 2016-2018 di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati, compresa la nota integrativa;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2016-2018, della nota integrativa al bilancio, del documento unico di programmazione (DUP) 2016-2018;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 del 18 agosto 2000;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011;

PROPONE

1) DI APPROVARE il Bilancio di previsione finanziario 2016-2018, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011, con unico e pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto:

PARTE ENTRATA	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	435.816,89	630.375,00	
TITOLO I - Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.531.961,72	7.379.983,83	7.379.983,83
TITOLO II - Trasferimenti correnti	7.355.709,57	4.049.682,58	3.749.682,98
TITOLO III - Extratributarie	3.788.535,92	2.362.067,60	2.362.067,60
TITOLO IV - Entrate in conto capitale	7.159.111,81	1.135.655,00	732.343,00
TITOLO V - Entrate per riduzione di attività finanziarie			
TITOLO V - Accensioni di prestiti			
TITOLO VI - Anticipazioni da istituto tesoriere	35.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
TITOLO VII - Entrate per conto terzi e partite di giro	38.071.000,00	14.571.000,00	14.571.000,00
Avanzo di Amministrazione			
Totale Generale parte entrata	99.342.135,91	50.128.764,01	48.795.077,41

PARTE SPESA	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
TITOLO I - <i>Spese correnti</i>	18.130.611,02	13.375.652,21	13.153.249,23
TITOLO II - <i>Spese in conto capitale</i>	7.594.928,70	1.766.030,00	732.343,00
TITOLO III - <i>Spese per incremento attività finanziarie</i>			
TITOLO IV - <i>Spese per rimborso prestiti</i>	508.566,39	379.052,00	301.455,38
TITOLO V - <i>Chiusura anticipazioni da istituto cassiere</i>	35.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
TITOLO VII - <i>Servizi per conto terzi e partite di giro</i>	38.071.000,00	14.571.000,00	14.571.000,00
disavanzo di amministrazione	37.029,80	37.029,80	37.029,80
Totale Generale parte spesa	99.342.135,91	50.128.764,01	48.795.077,41

- 2) DI APPROVARE la nota integrativa allegata al bilancio di previsione finanziario;
- 3) DI APPROVARE il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018;
- 4) DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Il Sindaco

Dott. Francesco Ingrilli

Premesso che sulla proposta di deliberazione, relativa all'oggetto, sono stati espressi i sottoelencati pareri , tecnico e contabile rispettivamente ai sensi degli art. 49 e 151 del TUEL approvato con Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i.:

Parere del responsabile del Servizio in merito alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 TUEL:

Si esprime parere Favorevole

CAPO D'ORLANDO, li 12-08-2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DOTT. COLICA ANTONINO

Parere del responsabile di Ragioneria in merito alla regolarità contabile (Art. 144-bis TUEL):

Si esprime parere Favorevole

CAPO D'ORLANDO, li 12-08-2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DOTT. COLICA ANTONINO

Il Presidente legge la superiore proposta, munita dei prescritti pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dal funzionario responsabile. Lo stesso fa presente che sulla proposta in esame il revisore dei conti in data 16.08.2016 ha espresso parere favorevole e che anche la IV CCP, con verbale n.4 del 16.09.2016, in merito alla stessa si è espressa favorevolmente. Riferisce che sono presenti in aula il Ragioniere Generale, Dott. Colica ed il revisore dei conti ai quali possono essere chiesti chiarimenti di natura tecnica. Seguiranno gli interventi di natura politica e le dichiarazioni di voto.

Su suggerimento del Segretario Generale il Sindaco ritira dalla proposta il punto relativo all'immediata

esecutività, per poter pubblicare la delibera nel rispetto dei tempi previsti dalla vigente normativa. Tenuto conto che i tempi se fosse rimasta l'immediata esecutività si ridurrebbero alla sola giornata di lunedì, visto che nei tre giorni si contano anche quelli non lavorativi.

Il Consigliere Sanfilippo, in relazione alla nota della corte dei conti trasmessa ai consiglieri dal Presidente, chiede allo stesso come mai una nota protocollata il 12.07.2016 venga consegnata ai Consiglieri il 16.09.2016. Desidera sapere, inoltre, se la stessa è attinente al bilancio di previsione.

Il Presidente lo invita a leggere la data in cui lo stesso ne ha avuto comunicazione.

Il Sindaco si assume la responsabilità del ritardo per dimenticanza. Dichiara di averla consegnata al Presidente in data 12.09.2016.

Il Segretario Generale riferisce che la nota riguarda il conto consuntivo 2014 e non è attinente al bilancio.

Il Consigliere Gemmellaro chiede al Presidente di fare osservare il regolamento sulle commissioni consiliari relativamente ai termini ed alla modalità delle convocazioni.

Il Consigliere Sanfilippo si rivolge al revisore dei conti per dirgli di avere visto nel parere, dallo stesso sottoscritto, una serie di verifiche preliminari condotte sul bilancio di previsione. Riferisce di non avere rilevato all'interno degli atti allegati al bilancio la delibera riguardante i servizi a domanda individuale, con l'individuazione dei servizi e costi, come adottata gli altri anni. Evidenzia che sia il Decreto legislativo n.118 del 2011 che l'art.172 del D.lgs. n.267 del 2000 nella loro stesura vigente prevedono le due deliberazioni relative alle aree fabbricabili ed alle aliquote dei servizi a domanda individuale. Ricorda una disposizione che vieta agli Enti Locali che non hanno approvato il conto consuntivo l'accensione di prestiti, mentre nell'allegato 9 per il 2016 è prevista una accensione di prestiti per circa 87.000 euro, pertanto vorrebbe capire come mai si è legittimati a richiedere il citato prestito e a che cosa si riferisce. Fa presente che sempre nello stesso allegato 9, alla voce spese per il 2016 relativamente alla "previsione di competenza per organi istituzionali" vede una cifra di 297.884 euro, che rappresenta un piccolo rispetto alle previsioni del 2015. Siccome non gli risulta che siano state modificate le indennità degli Amministratori, se non al ribasso, eccetto il trattamento di fine mandato che si sarà dovuto riconoscere al Sindaco uscente, questa discrasia gli sembra un po' ampia. Riferisce che alla voce entrata dell'allegato 9, nelle previsioni 2016 al titolo 40400 "entrate in conto capitale" si ritrova una discrasia di 520.000. Chiede chiarimenti sulle anticipazioni di cassa. Relativamente ai debiti fuori bilancio il revisore dice che non ne sono stati segnalati. Ritiene che questa circostanza venga attestata dal revisore perché avrà acquisito copia della documentazione dei capi area. Al punto 7 della pagina 15, sempre del parere del revisore, viene asserito di ritenere coerenti le previsioni per gli anni 2016-2018 con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore. A tal proposito vorrebbe sapere che verifiche ha fatto e quali sono le corrispondenti pezze d'appoggio. Relativamente alla COSAP chiede su quali criteri sia stata condotta. Relativamente alla verifica del principio complessivo della riduzione della spesa per il personale immagina che si tratti di prepensionamento o di riduzione di orario di lavoro del personale. Desidera chiarimenti sulla tabella inserita alla pagina 27 relativa all'indebitamento. Relativamente alla parte finale "conclusioni" vorrebbe capire come mai non vi è alcun riferimento alla relazione della Corte dei Conti ed alle criticità della stessa a suo tempo segnalate sull'altro conto consuntivo.

Il Revisore riferisce che per le domande tecniche e non di analisi può rispondere il Dr. Colica.

Il Dott. Colica risponde esaurientemente alle domande di carattere tecnico poste dal Consigliere Sanfilippo. In particolare chiarisce che, considerato che il termine per l'approvazione del bilancio è

scaduto il 30 aprile 2016, dal primo maggio in poi non potevano essere variate le tariffe per cui, in ottemperanza alla legge vigente, restano in vigore le tariffe esistenti nell'anno precedente, ad eccezione della TARI.

Il Segretario Generale precisa che la delibera dei servizi a domanda individuale prevede l'aumento o la riconferma delle tariffe. Nel caso in cui è scaduto il termine per l'approvazione del bilancio le tariffe non possono essere più modificate e restano in vigore quelle dell'anno 2015. Quindi, non essendo più un atto influente sul bilancio, è inutile portarla per la discussione in consiglio.

Il Dr. Colica in merito alle alienazioni riferisce che precauzionalmente era stato tolto l'introito relativo all'alienazione del bene dell'acquedotto dai residui. Considerato che quest'anno bisogna regolarizzare la partita con la ditta, è stata inserita in entrata perchè ci sarà il pagamento da parte della stessa. Chiarisce che i 520.000,00 euro appostati in entrata sono determinati dall'introito per il citato pagamento da parte della ditta. Mentre i 407.000,00 euro del 2017 provengono dal fondo pluriennale vincolato. Riferisce che l'anno scorso è stata fatta la delibera di riaccertamento, prima in Giunta e successivamente in Consiglio, per cui anche le entrate sono state spostate negli esercizi in cui si prevede di incassarle. Per le previsioni di competenza degli organi istituzionali rientrano anche le spese per liti (arbitraggio ecc.) che rispetto all'anno scorso sono state incrementate. Relativamente alle spese per interessi chiarisce che considerato che a tutt'oggi non vi è stipulato un contratto di tesoreria nuovo è stato previsto, a seguito dei tassi di interesse che la banca applica, giustamente perchè sono stati rideterminati, un incremento. Relativamente alle anticipazioni riferisce che, considerato che la voce messa in bilancio è la sommatoria delle operazioni giornaliere che avvengono di utilizzo e reintegro delle anticipazioni stesse, si tratta di un valore indeterminabile, perchè dipende dalla quantità di operazioni che vengono espletate.

Il Consigliere Sanfilippo interviene in ordine alla situazione della gestione degli impianti sportivi ed in particolare sulla fidejussione del tartarughino. Ritiene che le strutture sportive vadano fruite e valorizzate al meglio. Non ritiene accettabile che strutture sportive non vengano utilizzate. Ritiene che, con il consenso degli altri colleghi consiglieri, vada riportato in aula il regolamento sugli impianti sportivi, a suo tempo approvato, in quanto probabilmente non è più idoneo.

Il Sindaco riferisce che il Consigliere Giacomponello, in qualità di Presidente della IV C.C.P., ha già avviato delle riunioni per le strutture sportive e che sospese per la stagione estiva saranno sicuramente presto riprese.

Il Consigliere Micale riferisce di avere partecipato alle riunioni della IV commissione, convocate dal Presidente Giacomponello, e di avere chiesto un incontro con tutte le società sportive prima di addivenire a delle decisioni definitive.

A questo punto il Consigliere Sanfilippo attende le risposte di competenza del revisore dei conti.

Il Revisore chiarisce che a pag.15 ha scritto quanto richiesto per la *“verifica coerenza delle previsioni”*.

Il Consigliere Sanfilippo chiede di conoscere se ci sono debiti fuori bilancio.

Il Revisore dei conti chiarisce che alla data odierna non risultano comunicazioni di debiti fuori bilancio. Tanto viene confermato anche dal Dr. Colica.

Il Consigliere Micale relativamente alla TARI riferisce che nelle previsioni di bilancio 2015 è stata appostata la somma di 7.059.000,00 euro e vorrebbe sapere da cosa è composta tale somma. Riferisce, inoltre, che per le previsioni 2016 la somma appostata, relativa alla TARI, è di euro 5.265.000,00 e per

gli anni successivi l'importo si abbassa a 3.950.000,00. Vorrebbe sapere anche per il 2016 e per gli anni successivi cosa sia compreso in tale somma.

Il dott. Colica riferisce che la somma riferita dal Consigliere Micale comprende un insieme di voci quali: spese per il personale, manutenzione dei mezzi comunali adibiti ai lavori di pulizia, spazzamento.

Il Consigliere Micale chiede se comprende anche debiti che abbiamo nei confronti dell'ATO ed anche le somme che dovevamo restituire alla Regione Sicilia.

Il Dr. Colica riferisce che comprende i soldi che il comune dà all'ATO a seguito delle anticipazioni, al fine di eliminare tutti i debiti con l'ATO.

Il Consigliere Micale chiede relativamente al contenzioso all'interno dell'ATO per riassunzione personale, se qualora ci fosse un costo aggiuntivo se andrebbe trasferito al Comune.

Il Dr. Colica riferisce che l'ATO è una società in liquidazione che non espleta più alcuna attività se non quella della riscossione, per cui il bilancio viene fatto mantenendo le spese per la gestione ordinaria dell'ATO. Qualora il Giudice in appello dovesse confermare la mancata retribuzione del personale, questo andrà ad essere imputato nel bilancio dell'ATO 2016 e sarà fatturato, unitamente alle altre spese, ai comuni.

Il Consigliere Gazia riferisce che sia il Dr. Colica che il Revisore hanno affermato che non risultano debiti fuori bilancio. Vorrebbe capire se il fatto che non risultano significa che non ci sono. Chiede se risulta un impegno di spesa per le manifestazioni estive o se le stesse siano state gratuite.

Il Dr. Colica fornisce ulteriori chiarimenti in merito alle richieste del Consigliere Gazia e precisa che il debito fuori bilancio si ha quando non c'è la copertura finanziaria.

Il Consigliere Micale riferisce che in alcuni atti si fa riferimento alla scuola dell'obbligo fino a 14 anni e non a 16 anni come prevede la legge. Relativamente ai contrattisti chiede come possa giustificarsi la mancata erogazione degli stipendi.

Il Dr. Colica assicura che farà correggere i dati relativi all'età per la scuola dell'obbligo. In merito alla mancata erogazione degli stipendi ai contrattisti chiarisce che la Regione non ha accreditato il saldo 2015 e non ha trasferito le somme spettanti per l'acconto 2016.

Il Sindaco comunica di essere a conoscenza che il Decreto per il saldo 2015 è stato firmato questa sera. Riferisce che la situazione per il 2016 è più grave perchè la Regione non ha i fondi promessi pari a 180.000.000.

Il Consigliere Gemmellaro chiede di sapere se l'Ass.to Regionale EE.LL. ha preso direttive nei confronti dell'Ente Comune per il ritardo nell'approvazione del bilancio e qualora abbia nominato un commissario se si è insediato.

Il Dott. Colica riferisce che è stato nominato un commissario per il bilancio ma che non si è insediato, in quanto è stato comunicato che il Consiglio si sarebbe riunito oggi con all'o.d.g. l'approvazione del bilancio.

Il Consigliere Gemmellaro parla del disavanzo di gestione approvato dalla maggioranza nel 2015 e di impegni spesa di importo notevole effettuati con atti adottati nel periodo luglio – agosto 2016, chiede se queste operazioni/impegni hanno sfiorato le quote previste in bilancio per il 2016. Fa notare una eccessiva anticipazione di cassa inserita in bilancio pari ad euro 35.000.000,00 contro i 20.000.000,00

dell'anno precedente.

Il Dr. Colica chiarisce che le spese fatte entro il 30 aprile sono state calcolate in dodicesimi. Le spese fatte successivamente, quali per assicurazione e manutenzione ordinaria dei mezzi, incarichi legali, pagamento SIAE, sono spese che si possono fare anche se il bilancio non è stato approvato, perchè se non pagate possono costituire un danno patrimoniale per l'Ente.

Il Presidente legge il verbale della IV commissione consiliare permanente n.4 del 16.09.2016. Riferisce che il Consigliere Micale ha presentato degli emendamenti alla proposta ed invita lo stesso a leggerli ed a illustrarli.

Il Consigliere Micale legge ed illustra le proposte di emendamento al bilancio di previsione esercizio 2016, presentate il 02.09.2016 prot.23416 e 23418 , nonché della successiva integrazione del 12.09.2016 prot.24176 che di seguito si riportano:

1^ Emendamento Prot.23418 del 02.09.2016

OGGETTO: PROPOSTA DI EMENDAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016

Il sottoscritto Salvatore Alessio Micale, nella qualità di consigliere comunale, ai sensi del vigente regolamento di contabilità del comune di Capo d'Orlando;

PROPONE

Emendamento al bilancio di previsione 2016;

VISTA

L'importanza di sostenere e promuovere ogni attività correlata alla promozione della legalità e alla tutela dei comportamenti virtuosi che ad essa tendono;

la necessità vitale per il nostro paese di sostenere e incentivare ogni azione legata al contrasto del racket e dell'usura e ad altri comportamenti criminali, con attività di promozione culturale e di sostegno reale, nelle forme più efficaci. Tale incentivo potrebbe contribuire ad invertire quella tendenza che vede un basso numero di denunce e alzare il livello di attenzione su fenomeni non ancora debellati.

Non saranno da considerare attività in sostituzione della normativa nazionale, ne in contrapposizione con gli operatori specializzati che con competenza e dedizione lavorano quotidianamente al contrasto di questi fenomeni (forze dell'ordine, associazioni, etc).

PROPONE

Di introdurre un capitolo specifico di spesa (0503) nella missione "TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI ED ATTIVITA' CULTURALI", denominato "ATTIVITA' DI PROMOZIONE E SOSTEGNO ALLA LEGALITA'" e di attribuire allo stesso capitolo euro 20.000 attingendo dal capitolo 0502.

2^ Emendamento prot.23418 del 02.09.2016

OGGETTO: PROPOSTA DI EMENDAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016

Il sottoscritto Salvatore Alessio Micale, nella qualità di consigliere comunale, ai sensi del vigente regolamento di contabilità del Comune di Capo d'Orlando;

PROPONE

Emendamento al bilancio di previsione 2016;

VISTA

L'importanza primaria che il sostegno agli studenti universitari meritevoli o con difficoltà economiche rappresenta;

RITENUTO

che sia alto il valore simbolico e sostanziale un sostegno agli studenti universitari che abbiano riportato importanti risultati accademici o che siano impossibilitati a far fronte a parte dei costi per sostenere gli studi o alcune spese ed essi correlate per mancanza di disponibilità finanziaria legata al reddito;

PROPONE

Di attribuire euro 10mila al capitolo 4040 attingendo al capitolo 4020.

Integrazione proposta di emendamento prot.24176 del 12.09.2016

Il sottoscritto Salvatore Alessio Micale, nella qualità di Consigliere Conunale, si sensi del vigente regolamento di contabilità, ad integrazione delle proposte di emendamento del 2 settembre u.s., acquisite al prot. In pari data nn.23416 e 23418, specifica quanto segue:

1. L'importo di euro 20.000,00 destinato all'attività di promozione e sostegno alla legalità dovrà essere imputato al codice 01.04.1.110;
2. L'importo di euro 10.000,00 destinato al sostegno universitari meritevoli o con difficoltà economiche dovrà essere imputato al codice 04.07.1.104;
3. l'importo di euro 30.000,00 dovrà essere stornato dal codice 08.01.103.

Il Presidente riferisce che sui superiori emendamenti sono stati espressi i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile e del revisore dei conti. Riferisce, inoltre, che sugli stessi si è espressa favorevolmente la IV C.C.P. con verbale n.4 del 16.09.2016.

Il Consigliere Colombo ritiene validi e condivisibili gli emendamenti proposti dal Consigliere Micale. Evidenzia l'ennesima apertura da parte della maggioranza nei confronti della minoranza. Riferisce però che gli emendamenti dovevano essere preceduti da apposita attività regolamentare. Preannuncia voto favorevole con l'auspicio che la stessa apertura ci sia anche da parte della minoranza sia in questo consiglio che nei futuri consigli comunali.

Il Consigliere Micale ricorda che in merito era stato presentato uno schema di regolamento ed in quell'occasione lo stesso aveva dimostrato ampia apertura alla maggioranza. Quindi ritiene che l'apertura sia reciproca.

Il Consigliere Sergio Leggio riferisce che in IV commissione gli emendamenti sono stati valutati positivamente perchè si innescano in quel meccanismo virtuoso che è un consiglio comunale che è rappresentativo di tutta la collettività, perchè quest'aula deve essere sempre al servizio dei cittadini da qualunque parte possa venire la proposta, senza pregiudizi di parte. La maggioranza attenziona le proposte nella loro interezza e nella loro fattibilità nell'interesse della comunità.

Il Consigliere Sanfilippo si augura che questo clima non si guasti, perchè a quanto detto dovranno seguire i fatti e le azioni. Coglie di buon grado l'apertura sui due emendamenti, auspicando la riformulazione dei regolamenti, che risultano datati, per snellire l'azione amministrativa. Riferisce che questo bilancio è figlio di una situazione diversa. Parla di bilancio partecipato per rispondere meglio alle aspettative della comunità. Si augura che sia come si dichiara che non esistano debiti fuori bilancio. E' critico sulle anticipazioni di cassa per fare fronte ai ritardi dei trasferimenti erariali. Evidenzia che nei cento giorni dalle elezioni poco o nulla è stato realizzato del programma elettorale. Dichiaro apertura seria e concreta sulla regolarizzazione delle spese sostenute per le manifestazioni estive. Auspica un confronto sulle dinamiche delle spese e, quindi, di essere coinvolti nella stesura del prossimo bilancio. Rassegna voto contrario perchè il bilancio non è quello dell'Amministrazione Ingrassia, tenuto conto che per cinque dodicesimi è della precedente amministrazione. Si augura che Capo d'Orlando torni ad essere il paese dell'essere e non dell'apparire.

Il Presidente dà lettura del parere tecnico espresso dal Dr. Colica sui due emendamenti nonché del
Comune di Capo d'Orlando Delibera del Consiglio Comunale N. 32 Anno 2016 9/12

parere del revisore dei conti e mette ai voti i due emendamenti, proposti dal Consigliere Micale, in un'unica soluzione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Viste le superiori proposte di emendamento al bilancio di previsione esercizio 2016, presentate dal Consigliere Micale il 02.09.2016 prot.23416 e 23418, nonché della successiva integrazione del 12.09.2016 prot. 24176;

Visti i pareri favorevoli espressi dal funzionario responsabile in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Visto il parere favorevole espresso dal revisore dei conti;

Visto il parere favorevole espresso dalla IV C.C.P;

Visto l'O.A.EE.LL vigente ed il suo regolamento di attuazione;

Con voti favorevoli n.16 su n.16 Consiglieri presenti e votanti, espressi mediante scrutinio palese per alzata di mano, per entrambi gli emendamenti;

D E L I B E R A

Approvare i superiori emendamenti proposti dal Consigliere Micale.

Il Consigliere Trifilò interviene per dichiarazione di voto. Legge e deposita il seguente intervento per essere trascritto interamente nel verbale:

Signor Presidente del Consiglio, Sig. Sindaco, colleghi Consiglieri,

Il gruppo "Uniti per crescere" esprime voto contrario all'approvazione del bilancio di previsione 2016/2018 per tutte le criticità che avrò modo di esporre con questo intervento.

A) Preliminarmente si evidenzia che la relazione dell'organo di revisione non riporta i dati del consuntivo 2015, perchè come è noto non è stato ancora approvato e riporta invece quelli del 2014;

Tenuto conto che stiamo approvando il bilancio di previsione 2016/2018 dobbiamo necessariamente evidenziare che manca la continuità contabile e amministrativa che a nostro parere è una grave criticità.

B) Relativamente agli importi delle entrate per trasferimenti correnti la relazione del revisore a pag.7 presenta le seguenti risultanze:

anno 2016 euro 7.355.709,57

anno 2017 euro 4.049.682,58

anno 2018 euro 3.749.682,98;

Mi chiedo come mai vi sono tale divergenze da un anno all'altro? Per altro, nella relazione a pag.18, la dove sono analizzate sinteticamente le principali entrate correnti del bilancio non vi è traccia delle entrate regionali, e per quanto riguarda quelle dello Stato si riporta in maniera sibillina la seguente espressione: "Il gettito dei trasferimenti dello Stato è stato previsto sulla base delle comunicazioni del Ministero degli Interni". Invece è risaputo che da anni il Ministro degli Interni non effettua nessuna comunicazione, ma i dati sono estratti dal sito del Ministero e da essi emerge che per quanto riguarda i trasferimenti risulta un dato negativo, cioè il comune deve dare allo Stato e non viceversa. Al di là di queste precisazioni, non emerge dalla relazione del revisore il dettaglio e la congruità di queste entrate per euro 7.355.709,57 per l'anno 2016 ed il perchè nei successivi esercizi 2017/2018 tali entrate subiscono un forte calo euro 4.049.682,58 ed euro 3.749.682,98.

C. Ancora, si riscontra con stupore che a pag.14 della relazione si illustra il paragrafo n.5 ed a pag.15 si passa al paragrafo 7, è evidente che nello schema del parere vi era un paragrafo 6 che è stato totalmente omesso, perchè con il paragrafo 6 il revisore avrebbe dovuto analizzare i contenuti della nota integrativa.

Per concludere nella sezione FONDO CREDITI di dubbia esigibilità lo stanziamento per gli anni 2016/2018 risulta inferiore a quello obbligatorio per legge, come si può riscontrare nelle tabelle

allegate.

Per quanto esposto si ribadisce il nostro voto contrario.

Il Consigliere Gemmellaro interviene per dichiarazione di voto, a nome della minoranza. Legge e deposita il seguente intervento per essere trascritto interamente nel verbale:

DICHIARAZIONE DI VOTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018

I sottoscritti Consiglieri Comunali, Gaetano Gemmellaro, Gaetano Sanfilippo Scimonella, Salvatore Alessio Micale, Sandro Gazia e Angiolella Bottaro, dopo una attenta lettura del Bilancio di Previsione 2016/2018, della relazione del Revisore, del D.U.P. e di tutti gli atti allegati e richiamati alla proposta n.34 del 12.08.2016

ESPRIMONO VOTO CONTRARIO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018

Per le seguenti motivazioni:

1. L'equilibrio di bilancio è garantito da una parte, dai residui attivi molti dei quali di dubbia e scarsa esigibilità, dall'altra da una ipotetica alienazione di beni immobili, di cui alcuni vincolati da contenzioso con la ex Provincia Regionale di Messina, oggi Città Metropolitana e, precisamente l'ex Istituto tecnico F.sco Paolo Merendino di via A. Doria, che nel caso in cui non si perfezionasse la vendita verrebbe meno l'equilibrio di bilancio;
2. l'eccessiva e sovente ricorrenza all'anticipazione di cassa che da euro 20.000.000,00 dell'esercizio precedente, passa ad euro 35.000.000,00;
3. dal permanere delle elevate aliquote dell'IMU e della TARI, ma anche di elevate entrate extra tributarie a fronte di servizi non adeguati e non idonei al soddisfacimento dei bisogni dei cittadini con maggiore attenzione ai cittadini delle c.d. periferie;
4. le spese del titolo I rappresentano una scarsa ed elementare gestione della spesa pubblica, con possibili pregiudizi rispetto ai servizi da rendere ai cittadini, in modo particolare ai cittadini che vivono nel territorio periferico;
5. dalla lettura attenta della relazione del Revisore dei conti, si evincono delle incongruenze con i dati riportati in Bilancio.

Il Consigliere Colombo rivolto al Consigliere Sanfilippo evidenzia che si parla di bilancio partecipato ma ricorda che la sua parte politica in passato non ha mai partecipato alle riunioni delle commissioni consiliari. Conferma che il bilancio in buona parte è della vecchia amministrazione che ricorda essere stata premiata nella continuità dalle elezioni. Riferisce che questo è un bilancio che brilla di luce propria e nonostante i notevoli tagli dei trasferimenti regionali e statali Capo d'Orlando viene portata in alto. A nome della lista orlandina esprime voto favorevole al bilancio.

Il Consigliere Sergio Leggio esprime apprezzamento per i toni del dibattito di questa seduta. Riferisce che la scorsa Amministrazione ha dato grandi risposte alla collettività, vedi per tutte la realizzazione del porto. Il suo completamento è avvenuto in un momento storico particolare ed è stato fatto tutto quello che era utile fare per la collettività. Riferisce che, comunque, Capo d'Orlando ha avuto un ruolo indiscutibilmente importante nello scenario di questo territorio e le maggiori spese sono state finalizzate alla risoluzione di problemi seri. Evidenzia che quello che si sta esaminando è un bilancio tecnico, un bilancio dell'Ente Comune, che non appartiene né alla precedente Amministrazione né a questa. Preannuncia voto favorevole.

Il Sindaco ringrazia per quanto è stato detto, ritenendo che tutto ciò serve comunque a migliorare. Riferisce che bisogna valutare le cose nel momento storico in cui si fanno. Riferisce che oggi occorre puntare su una autogestione del Comune senza aspettative sullo Stato o sulla Regione e questo comporterà delle restrizioni. Si pensa di puntare sulle misure FERS. Sui due regolamenti riguardanti la mensa ed il trasporto ex urbano chiarisce che gli stessi entreranno in vigore dal primo gennaio 2017.

Il Presidente dopo avere constatato che nessun altro consigliere chiede di intervenire mette ai voti la superiore proposta, così come emendata;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta n.34 del 12.08.2016, munita dei prescritti pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dal funzionario responsabile;
Vista la relazione dell'organo di revisione;
Visto il verbale n.4 del 16.09.2016 della IV C.C.P.;
Tenuto conto degli emendamenti presentati dal Consigliere Micale, testè approvati;
Udito il dibattito in aula;
Visto l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia ed il suo regolamento di attuazione;
Con voti n.10 favorevoli e n.6 contrari (Micale, Sanfilippo, Trifilò, Bottaro, Gemmellaro, Gazia) su n. 16 consiglieri presenti e votanti, espressi mediante scrutinio palese per alzata di mano;

D E L I B E R A

Approvare la superiore proposta n.34 del 12.08.2016, così come emendata.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE

F.TO DOTT. CARMELO GALIPO'

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO SALVATORE ALESSIO MICALE F.TO DOTT. MATASSO GIOVANNI